

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2010

ATTENZIONE!

Oltre a don Alberto passeranno
a benedire anche il diacono
Gino ed altri sacerdoti in aiuto.BATTESIMO e SACRAMENTO
della COMUNIONE

QUELLO CHE MANCA

Una riflessione ad un mese dall'inizio delle Benedizioni

I sacerdoti spesso si interrogano sul senso e l'utilità della benedizione delle famiglie, l'andare casa per casa in un periodo dell'anno in cui fervono le varie iniziative pastorali, è certamente un impegno grave da portare avanti. Molte volte l'idea che prevale è che sia una cosa superflua dal punto di vista di utilità pastorale e che richieda eccessive energie, giustificabile solamente per tradizione, tanto che nelle città è una usanza che si è completamente persa. Qui da noi è rimasta, anzi, in quest'anno in cui sarebbe stato assolutamente comprensibile abolirla per l'impossibilità per un sacerdote solo di portarla avanti, si è fatto di tutto per non perderla. A cosa serve, dunque, fare la Benedizione delle famiglie? Anzitutto, per un sacerdote appena arrivato, di conoscere la realtà sia territoriale che personale della sua parrocchia, ma anche con l'andare degli anni aiuta a rendersi conto della situazione della comunità, a "tastare il polso" per, magari, capire cosa manca nella comunità. Eccoci al problema principale: la comunità. C'è una comunità? Ci sono i tanti, tantissimi battezzati, ma essere comunità cristiana, comunità che vive la propria fede nella speranza e nella carità? Giudicare è sempre difficile perché nel cuore delle persone solo Dio sa cosa c'è, ma guardando dalla parte umana di comunità se ne vede poca. A mio avviso – e questa è la riflessione che faccio dopo un mese di benedizioni – una delle cose principali che fanno di un insieme di persone una comunità è il senso di appartenenza, capire e vivere come un corpo in cui gli uni sono responsabili degli altri. Il pericolo maggiore che più di ogni altro mette a rischio una comunità è, al contrario, il senso dell'individualismo: ognuno per conto suo; che un fratello faccia bene o male è esclusivo affar suo. Su questo, penso, dobbiamo tutti lavorare e sforzarsi sia come singoli che come parrocchia: cercare di vivere e favorire il senso di responsabilità reciproca.

L'ORATORIO PARROCCHIALE

Una occasione pastorale importante da sostenere

Nel mese di gennaio un gruppo di genitori, i cui figli frequentano il Cammino di Formazione, si sono resi disponibili a creare varie iniziative per animare la comunità, sia per quello che riguarda la Messa domenicale, sia per iniziativa ricreative e formative il sabato pomeriggio. Si è avuta subito una massiccia adesione agli incontri dell'oratorio il pomeriggio del sabato (15,30 - 17,30), segno che vi era un'aspettativa al riguardo. Il gruppo dei genitori è numeroso e compatto, ben determinato e ricco di idee; anche un certo numero di giovani e giovanissimi si è reso disponibile a dare una mano. Credo che l'oratorio che sta partendo sia veramente una grazia di Dio, e sarebbe bello che tanti genitori e giovani si rendessero disponibili perché si possa sviluppare. L'oratorio, per ora, ha cadenza quindicinale e si tiene nei locali di fronte la chiesa, il "teatrino"; è aperto a tutti i bambini e ragazzi che frequentano il catechismo sia per la Comunione che per la Cresima, compreso bambini più piccoli con genitori al seguito; tale esperienza, comunque, è aperta anche a ragazzi, della medesima fascia di età, che non frequentano direttamente la parrocchia, ma desiderosi di stare qualche ora insieme; le attività proposte sono: lezioni di chitarra, servizio di chierichetto, giochi, disegno e modellazione, teatro, feste e merende, ecc...



**ANNOIATI
DELLA SOLITA ROUTINE?**

ECCO LA SOLUZIONE:

16 GENNAIO 2010...

UN SABATO DA SBALLO!

CON MUSICA, GIOCHI E TANTE SOSPRESSE
DALLE 15,30 ALLE 17,30

1° INCONTRO AL NUOVO ORATORIO PARROCCHIALE
DI PIEVE A NIEVOLE
NEI LOCALI DEL TEATRO FRONTE CHIESA

SEVERAMENTE
CONSIGLIATO

AI MINORI DI ANNI 15

...sero disponibili perché si possa sviluppare. L'oratorio, per ora, ha cadenza quindicinale e si tiene nei locali di fronte la chiesa, il "teatrino"; è aperto a tutti i bambini e ragazzi che frequentano il catechismo sia per la Comunione che per la Cresima, compreso bambini più piccoli con genitori al seguito; tale esperienza, comunque, è aperta anche a ragazzi, della medesima fascia di età, che non frequentano direttamente la parrocchia, ma desiderosi di stare qualche ora insieme; le attività proposte sono: lezioni di chitarra, servizio di chierichetto, giochi, disegno e modellazione, teatro, feste e merende, ecc...

Vale sottolineare, comunque, che tali attività saranno graduate sul numero e l'età dei bambini presenti, sull'evoluzione e radicamento del progetto stesso e, soprattutto, sul numero dei genitori e animatori che daranno la propria disponibilità a svolgere tale servizio.

Tale progetto rappresenta un'importante opportunità sia per animare la nostra comunità parrocchiale, che per regalare ai nostri figli momenti di socializzazione nella Chiesa locale, contando, soprattutto, su una vostra concreta partecipazione e disponibilità, nel regalare qualche ora di tempo a sostegno e sviluppo dell'iniziativa.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Sabato 20 marzo durante la Messa delle ore 18 sarà possibile ricevere il sacramento dell'Unzione degli infermi. La possono ricevere che ha compiuto il settantesimo anno di età, oppure si trova in uno stato di grave infermità. È bene anche essersi confessati di recente, a questo scopo ricordiamo che la domenica precedente 14 marzo ci sarà una celebrazione comunitaria del sacramento della riconciliazione a conclusione dei giorni del Suffragio; grazie alla presenza di quattro sacerdoti invitati per l'occasione, sarà possibile confessare molte persone in breve tempo

GRAZIE

Una cosa che mi ha fatto veramente piacere è stata l'accoglienza riservata al diacono Gino Baronti che mi aiuta nella Benedizione delle Famiglie. Gino stesso mi ha più volte riferito di essere rimasto favorevolmente colpito dall'ospitalità con la quale le persone lo hanno accolto. Questo non soltanto in Via Nova dove è conosciuto perché vi ha abitato fino a quando non si è sposato, ma un po' ovunque. Mi è parso giusto ringraziare la comunità di questo intelligente atto di cortesia.



IL NUOVO SIGILLO PARROCCHIALE

Un timbro parrocchiale non è certo una cosa importante da qualsiasi punto di vista si guardi, ma è pur sempre un qualcosa che parla di questa realtà che a noi è cara: Pieve a Nievole, il nostro paese. Dunque un nuovo timbro che parli di Pieve. Fino a non molti anni fa di Pieve a Nievole si pensava che ci fosse assai poco da dire, e questo fu lo stimolo a dare vita ad una associazione che si prendesse cura di recuperare la storia millenaria dell'antica *plebs a Neure*. Sono nate tante iniziative, studi, ricerche e anche

scavi archeologici. Proprio da questi scavi nel 1997 emerge un reperto, una piccola crocetta in piombo fuso, un oggetto da pellegrini, ritrovato all'interno di una sepoltura precedente la fine del XII secolo. Un pellegrino di passaggio trovò qui, a Pieve, la morte e venne sepolto con la sua crocetta nel cimitero locale. Una storia tra le tante, che, però, parla dell'antica pieve, della sua storia, del suo essere sulla via dei tanti pellegrini di allora. Storia e fede. Questo è il motivo per cui l'immagine di questa piccola croce è diventata simbolo della nostra comunità negli atti ufficiali che richiedono il timbro. [Per chi vuole approfondire può consultare il sito del Centro studi San Pietro a Neure su Internet: <http://www.centrostudisanpietroaneure.com/home.html>]

ULTIMI LAVORI IN VIA NOVA

Si sono conclusi in questi giorni gli ultimi lavori ai locali pastorali di Via Nova. Un piccolo incidente, avvenuto negli scorsi mesi, aveva dato l'avviso che occorreva procedere alla messa a norma e ammodernamento degli impianti della centrale termica. Sistemare le cose alla bene e meglio non era davvero possibile, per cui non c'è stata alternativa al buttare tutto via e rifare da capo con una spesa di circa ventiduemila euro! Finalmente ora è tutto a norma di legge, sicuro ed efficiente, ma a quale prezzo! Confidiamo che la sensibilità delle famiglie faccia sì che sia possibile reperire fondi sufficienti.

LA PREGHIERA DEI FEDELI

Sull'importanza del servizio sacerdotale che ogni cristiano esercita in base al proprio battesimo abbiamo più volte parlato. Ancora una volta lo sottolineiamo come responsabilità di cui essere coscienti per vivere in maniera adeguata la fede. Intercedere, pregare, manifestare al Signore le necessità della nostra comunità e quelle di tutta l'umanità sono parte integrante della vita cristiana. Dopo un periodo di entusiasmo, come sempre, si è avuto un calo nella compilazione di intenzioni per la preghiera dei fedeli da proporre durante la Celebrazione eucaristica. Tutti siete invitati a prendersi cura delle esigenze di una umanità che in tutto il mondo geme e soffre. Portate la vita nella Messa attraverso le intenzioni per la preghiera universale.

NOTIZIE IN BREVE

Per la giornata di raccolta straordinaria a favore dei terremotati di Haiti, sono state raccolti euro 1800 inviati, tramite la diocesi di Pescia, alla Caritas Internationalis, che provvederà a farle pervenire al paese ed utilizzarle direttamente.

Il giorno 19 marzo solennità di San Giuseppe non ci sarà l'appuntamento del Digiuno e Preghiera perché la Chiesa tutta è in festa per la ricorrenza di san Giuseppe

MERCOLEDÌ 10 MARZO
Incontro di catechesi per i genitori del secondo anno del Cammino di formazione alle ore 21 nei locali di via Buozzi, 33. Si ricorda che ci sarà un solo incontro quello del 17 è cancellato.

VENERDÌ 19 MARZO
alle ore 21 incontro della Guida alla lettura della Bibbia tenuta da don Federico in via Buozzi, 33.

CONTINUE A FARE LE INTENZIONI PER LA PREGHIERA UNIVERSALE

Parrocchia dei Santi Pietro ap. e Marco ev.
Pieve a Nievole

Suffragio

12, 13 e 14 marzo 2010

La quarta domenica di Quaresima si celebra la Festa del Suffragio per le anime dei defunti; a tutti è chiesto di partecipare con fede e devozione.

VENERDÌ 12 MARZO

- ore 8,30 Inizio dell'adorazione eucaristica silenziosa
- ore 17 Ora di adorazione guidata
- ore 18 S. Messa
Adorazione
- ore 20-21 Digiuno e Preghiera

SABATO 13 MARZO

- ore 8,30 Adorazione continuata
- ore 16,30 Ora di adorazione guidata
- ore 17,30 Vespri
- ore 18 S. Messa festiva

DOMENICA 14 MARZO

Nella mattinata SS. Messe ad orario festivo

- ore 12,15 Inizio adorazione eucaristica
- ore 16 Ora di adorazione guidata
- ore 17 Celebrazione comunitaria del
Sacramento della Penitenza
- ore 18,30 Conclusione e Benedizione Eucaristica

**Tutti sono invitati a dare la propria disponibilità
per i turni dell'adorazione eucaristica**